



Presentazione e obiettivi dell'associazione

Chi siamo

ZIC - re industria è un'associazione di imprese operanti sul territorio della zona industriale di Catania nata in seguito alla crescente insoddisfazione degli operatori per la cattiva gestione dei servizi da parte degli enti pubblici preposti.

Da dove nasce l'esigenza di costituire un'associazione di imprese del territorio: la mancanza di servizi

Con legge regionale del 12 gennaio 2012 è stato costituito l'**Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (IRSAP)**, come ente pubblico non economico, sottoposto a vigilanza, indirizzo e controllo della Regione per il tramite dell'Assessorato regionale delle attività produttive.

La stessa legge sopprime e pone in liquidazione i Consorzi ASI che in precedenza si occupavano della gestione delle Zone Industriali.

La costituzione dell'ente, si legge nel testo normativo, si era posta nell'ambito della promozione, valorizzazione ed incremento delle attività produttive.

L'ente ha come funzione, tra le altre, quello di provvedere alla progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e servizi sui territori delle aree industriali, potendo ricorrere a finanziamenti comunali, regionali, statali ed europei.

I servizi mai erogati dall'IRSAP

Per il conseguimento delle proprie finalità, la legge regionale ha attribuito all'IRSAP la gestione delle aree industriali siciliane. Il testo normativo ne attribuisce lo svolgimento delle funzioni di seguito elencate:

- a) elabora e adotta i **piani regolatori** delle aree destinate allo svolgimento di attività produttive;
- b) acquisisce gli immobili necessari alla **realizzazione delle infrastrutture** da destinare allo svolgimento delle attività produttive ovvero allo svolgimento dei servizi da fornire alle imprese insediate; acquisisce e cede terreni per la costruzione di stabilimenti da destinare ad attività produttive; dispone, ove possibile, il recupero degli immobili industriali non utilizzati;
- c) progetta, realizza e gestisce le opere infrastrutturali ed i **servizi destinati alle imprese insediate** anche mediante procedure di finanza di progetto;
- d) progetta e **realizza gli edifici** da destinare allo svolgimento dell'attività produttiva da cedere all'impresa insediata, ove questa non vi provveda in proprio;
- e) promuove ed implementa l'adozione di **convenzioni ed accordi** con i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel processo teso a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria
- f) attiva ogni iniziativa utile al **reperimento di fondi**, anche in ambito extraregionale, per la realizzazione dei propri scopi;
- g) sviluppa azioni di marketing e promozione del territorio anche al fine di favorire il reperimento **di fondi di investimento pubblici e privati**;
- h) fornisce **assistenza tecnica** agli operatori economici sia nella fase propedeutica all'insediamento, anche al fine di favorire il reperimento di nuovi fondi, sia nella fase successiva all'insediamento;
- i) fornisce assistenza alle imprese insediate o che intendano insediarsi, per l'accesso al credito agevolato anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni con gli enti nazionali e regionali, sia pubblici che privati, competenti in materia di mediocredito e **finanza agevolata**;
- l) svolge i compiti e le funzioni ad esso assegnati da leggi regionali e statali;
- m) stipula convenzioni con i titolari delle attività produttive insediate o da insediarsi per delegare ad essi, in tutto o in parte, le funzioni di cui alla lettera c).**
- n) La Regione, gli enti locali ovvero altri enti pubblici possono, tramite la stipula di convenzioni, delegare all'IRSAP lo svolgimento di ulteriori attività e funzioni inerenti alla realizzazione ed alla gestione di infrastrutture e servizi connessi alle finalità di cui al presente articolo.

I fondi mai stanziati all'IRSAP

Per lo svolgimento delle attività dell'IRSAP la legge ha determinato le fonti di finanziamento dell'ente che per riassumere hanno origine regionale e comunale:

1. L'Assessorato regionale delle attività produttive è autorizzato a concedere un contributo all'IRSAP per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 2, fermi restando i limiti degli stanziamenti del bilancio regionale, nei limiti dei costi sostenuti o da sostenere.
2. L'Assessorato regionale delle attività produttive è altresì autorizzato a concedere un contributo all'IRSAP per le spese di funzionamento e di organizzazione, nei limiti dei costi sostenuti o da sostenere, fermi restando i limiti degli stanziamenti del bilancio regionale.
3. Ai fini dell'ottenimento del contributo di cui al comma 1, l'Istituto elabora un programma di intervento, dettagliato per ogni singola area di investimento, e lo sottopone all'Assessorato regionale delle attività produttive entro il 31 maggio di ogni anno. Il contributo è concesso previa positiva valutazione del programma di intervento, il quale deve essere in armonia con le linee guida di cui all'articolo 14.
4. In sede di rendicontazione è dato conto della gestione del contributo di cui al comma 1 in relazione all'attuazione del programma di intervento. Il Collegio dei richiesti dall'Assessorato regionale delle attività produttive, relaziona sull'andamento dell'utilizzo del contributo di cui al comma 1 evidenziando eventuali criticità.
5. Con uno o più decreti dell'Assessore regionale per le attività produttive sono stabilite le quote dei contributi di cui ai commi 1 e 2 ed è altresì stabilita la quota da destinare a spese di investimento.
8. I comuni nei cui territori ricadono le aree di cui al comma 2 dell'articolo 1 possono inserire nei propri bilanci un contributo, deliberato dal consiglio comunale, da corrispondere annualmente all'IRSAP.

La strada associativa come risposta all'inefficienza degli enti

Negli ultimi anni si è fatta strada la necessità di avere un dialogo con le istituzioni di tipo corale, per pretendere innanzi tutto ciò che è dovuto a chi con fatica oggi esercita attività di impresa, e con sacrificio si fa motore dell'economia di questo territorio.

Le imprese, individualmente, possono fare ben poco per sensibilizzare le istituzioni a risolvere il problema del totale degrado del territorio. Un'associazione che le rappresenta può farsi portavoce degli interessi individuali con un peso che il singolo non avrebbe.

Perché associarsi:

In zona industriale operano oltre 300 imprese.

Ciascuna impresa versa imposte alla regione e tributi locali al comune di Catania.

Ma nessun ente finanzia i lavori di ordinaria né straordinaria manutenzione del territorio industriale.

L'associazione desidera aprire un dialogo con enti, autorità e altre istituzioni al fine di individuare ed attribuire definitivamente la competenza per il finanziamento dei servizi da erogare al territorio.

Obiettivi funzioni e finalità dell'associazione

L'associazione è stata costituita per tutelare gli interessi delle aziende che operano sul territorio della zona industriale di Catania ed in primo luogo per proporsi come voce unica per:

- ✓ Dialogare con gli enti
- ✓ Agire presso la giustizia amministrativa e penale per denunciare i fatti che pregiudicano il diritto di operare in un'area sicura e decorosa, dotata di infrastrutture e servizi adeguati.

I servizi che le imprese richiedono e pretendono con urgenza

Le attività che necessitano di fondi riguardano le iniziative a beneficio dello sviluppo del territorio e del contesto produttivo:

- Manutenzione del manto stradale e del verde;
- Manutenzione delle caditoie e dei canali di scolo;
- Illuminazione, vigilanza e videosorveglianza;
- Viabilità e mobilità di collegamento con la città, l'hinterland e l'aeroporto;
- Servizio di igiene urbana, spazzamento e lavaggio delle strade;

Chi siamo

L'associazione è stata costituita nella forma giuridica associazione non riconosciuta senza scopo di lucro.

Le cariche sono:

Presidente: Fabio Impellizzeri (INALME)

Vice Presidente: Livia Magnano di San Lio (GREEN TEAM)

Vice Presidente: Matteo Pitanza (BRUMI)

Tesoriere: Salvo Aurora

All'atto dell'iscrizione è richiesta una quota di € 150,00 e una quota annuale di € 300,00 da pagare entro il 31 gennaio di ogni anno.